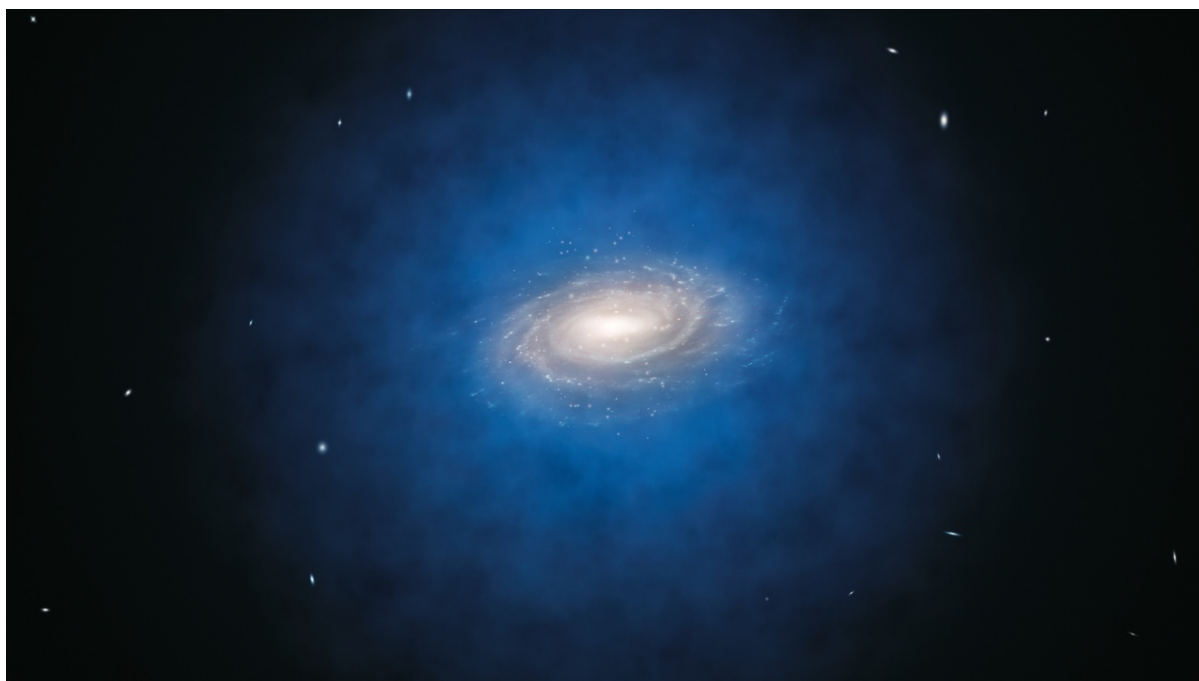




# Qualcuno nello spazio sta giocando a nascondino

April 18, 2012



Ti è mai successo di cercare qualcosa nella tua camera per ore e poi renderti conto che semplicemente non l'avevi lasciata lì? Ecco, gli astronomi hanno cercato della strana roba nello spazio per circa 50 anni, ma alcune nuove osservazioni rivelano che questa roba potrebbe non trovarsi dove essi pensavano!

Questo strano materiale si chiama 'materia oscura', ed è piuttosto difficile da individuare perché è invisibile! Sebbene la materia oscura sia invisibile, gli astronomi riescono a capire dove si trova, nello spazio, dall'effetto che la sua gravità provoca su quello che le sta vicino.

Gli astronomi credono che questa materia oscura, nell'universo, sia circa quattro volte la materia normale, quella che noi riusciamo a vedere. Essi sono convinti di questo fatto perché le regioni più esterne delle galassie, compresa la nostra Via Lattea, ruotano molto velocemente. E senza la massa in più fornita dalla materia oscura non ci sarebbe abbastanza gravità da trattenere le stelle, a queste grandi velocità, ed evitare che scappino fuori dalle galassie.

Ma dove si trova questa materia oscura? La fotografia qua sopra mostra (in blu) le zone dove gli astronomi si aspettavano di trovare materia oscura dentro e intorno alla nostra galassia. Secondo questa previsione, ci sarebbe un bel po' di materia oscura nella regione attorno al nostro Sole.

Invece un gruppo di astronomi recentemente ha osservato il moto di 400 stelle vicine al Sole. Dai loro spostamenti, gli astronomi hanno dedotto che non c'è traccia di materia oscura in questa zona. Si tratta di una scoperta sconvolgente!

## COOL FACT

Alcuni oggetti spaziali sono invisibili ai nostri occhi, ma possono essere osservati usando dei telescopi speciali, come i telescopi a raggi X o infrarossi. La materia oscura, però, è proprio invisibile, e non emette alcun tipo di radiazione!

This Space Scoop is based on a Press Release from [ESO](#).  
[ESO](#)



This website was produced by funding from the European Community's Horizon 2020 Programme under grant agreement n° 638653